



Torniamo in forma dopo le feste

Sanità

La fase di esordio del diabete di tipo 1 pag.3

Sociale

Inps, i livelli di reddito sono stati ricalcolati pag.4

Sanità

Metodiche di screening per la prevenzione del tumore al seno pag.5

Sanità

30mila trapianti staminali da cordone ombelicale, ma il 95% va nei rifiuti pag.6

Sociale

Comunicato da parte della direzione del CeSVoP, Centro di Servizi per il Volontariato di Palermo pag.4

www.nellattesa.it

Le feste sono state una grande occasione per mettere da parte ogni tipo di restrizione, lasciandosi andare ai piaceri della buona (e grassa) tavola. Tuttavia, terminato questo periodo, occorre rimettersi in carreggiata e una buona dieta è sempre auspicabile. Frutta, ortaggi e la giusta quantità di carboidrati aiutano, ma occorre tempo. Infatti, il problema non è il periodo natalizio, ma un intero anno di abusi. Perciò, bisogna seguire un regime alimentare corretto ma sempre bilanciato ed equilibrato. Lo sport favorisce il nostro recupero con discipline di tipo aerobico come la corsa lenta, il ciclismo, lo sci di fondo moderato, la marcia, Nordic Walking, il canottaggio e tutti gli sport estensivi di lunga durata. Certo, i risultati positivi richiedono tempo per materializzarsi ma i progressi si verificheranno di conseguenza.

Nella Foto il Dr. Pietro Di Fiore, Specialista in Scienza dell'Alimentazione pag. 2



Torniamo in forma dopo le feste

Abbiamo gioito, abbiamo scherzato, abbiamo mangiato, abbiamo brindato salutandoci il vecchio 2015 e affrontando con speranza il nuovo anno. Si sa, a Natale non è concesso rifiutare un pasto abbondante! Questa abitudine, un tempo aberrata dalla comunità dei professionisti dell'alimentazione, oggi è considerata parte integrante della dietoterapia e tappa fondamentale dell'educazione alimentare. Tra i tanti buoni propositi che abbiamo deciso di realizzare però, molto probabilmente, c'è anche quello di rimetterci un po' in forma dopo le abbuffate festive. Il peso guadagnato (più o meno rapidamente) a Natale non può e non deve essere valutato nelle ore o nei primi giorni seguenti; infatti, il valore ottenuto non tradurrebbe solo un reale accumulo adiposo, ma si confonderebbe con la ritenzione idrica (tipica della sovralimentazione) e con la pienezza del tubo digerente (stomaco e intestino). In seguito a grosse abbuffate, la concentrazione di nutrienti nel sangue (soprattutto il glucosio e il sodio) tende ad aumentare in maniera vertiginosa favorendo l'aumento della pressione osmotica e il relativo incremento del volume plasmatico per il mantenimento dell'equilibrio omeostatico: ergo...in parole povere, quello che comunemente viene conosciuta come Ritenzione Idrica. Però, anche se ormai è noto ai più, per molti la parola dieta è ancora sinonimo di regime alimentare restrittivo, un qualche cosa che implica necessariamente dei sacrifici. Tutto questo fa paura e fa apparire il tentativo di "rientrare nei vestiti" qualche cosa di difficile da raggiungere. In realtà, non è così, si tratta semplicemente di variare il proprio stile di vita e il più delle volte la cosa è più semplice del

previsto, come ho dimostrato in tutti i miei anni di attività. Dobbiamo anche ricordare che non si "ingrassa" (come prima detto) da Natale a Capodanno, ma: da Capodanno a Natale! Cominciamo quindi a liberarci dalle così dette "tosine", perché quest'aspetto è probabilmente quello meno conosciuto. Per questo motivo è utile consumare più spesso alimenti ricchi di antiossidanti come frutta e verdura (spinaci, mirtilli, succo di arancia, kiwi, ecc.), limitando al massimo l'apporto di grassi saturi e riducendo l'apporto proteico e glucidico. Occorre ricordare innanzi tutto che le diete post abbuffate non sono delle diete dimagranti da seguire per un lungo periodo, al contrario, dato il loro regime ipocalorico, vanno seguite soltanto per alcuni di giorni. Basterà applicare per un week-end le regole alimentari della dieta depurativa che vi consiglio per tornare in forma e dire addio ai fastidiosi problemi di pesantezza e pancia gonfia. La prima regola della dieta disintossicante per depurarsi dopo le feste è bere molto, almeno due litri di acqua naturale al giorno. Riducete, ma non eliminate, il pane e la pasta, concedendovi soltanto circa 60 grammi di riso integrale al giorno da condire con pomodoro fresco, e la sera 50 grammi di pane. Assolutamente vietati condimenti complessi! Consumate frutta di stagione in abbondanza. Per colazione preparatevi dei centrifugati di frutta, o una tazza di latte, mentre come spuntino privilegiate la frutta fresca che ha maggiore potere saziante. Via libera, come già detto, anche alle verdure da consumare in abbondanza sia fresche che cotte ma sempre senza condimenti (vi è concesso solo un cucchiaino di olio extravergine d'oliva, aceto e succo di limone). Perfetti anche i



minestrini di verdure. Occorre ricordare che la durata di una dieta depurativa non deve superare i tre giorni. Inoltre, visto il bassissimo regime calorico di una dieta disintossicante, è preferibile seguirla durante il fine settimana, stando in casa in tutto relax. Nei giorni successivi continuate a seguire un regime alimentare corretto ma più bilanciato ed equilibrato. Ma cosa ancora più importante, come sempre sostenuto da me anche da queste pagine, e riprendere a fare attività fisica aerobica, o per chi non la fa, cominciare a farla. Dovrà essere eseguita per almeno 30-40 minuti, 3-4 volte alla settimana. Per individuare l'intensità ottimale occorre semplicemente provare a parlare durante l'esercizio. Se si fatica a parlare e compaiono sintomi di affanno significa che il ritmo è troppo sostenuto ed occorre diminuirlo. Se si riesce a parlare tranquillamente e non avvertiamo il minimo segno di fatica, è opportuno aumentare leggermente l'intensità fino

alla comparsa dei primi sintomi di fatica moderata. Discipline di tipo aerobico sono la corsa lenta, il ciclismo, lo sci di fondo moderato, la marcia, il canottaggio e tutti gli sport estensivi di lunga durata, ma più semplicemente camminare speditamente. Non dobbiamo però commettere l'errore di pretendere risultati immediati e miracolosi. I progressi verranno poco per volta, di conseguenza. Fondamentale risulta l'approccio mentale con il quale si inizia il programma alimentare e motorio, "serenità e motivazione" prima di tutto. Con lo stesso amore con il quale rinunciamo ad un qualcosa a noi caro per regalarlo a nostra moglie/marito o a nostro figlio, facciamo qualche piccolo sacrificio per il nostro corpo. Ci ripagherà certamente.

Pietro Di Fiore
Spec. in Scienza
dell'Alimentazione
Responsabile Centro Obesità
ASP Palermo

FARMACIA FATTA DOTT.SSA CLEMENTINA

APERTA ANCHE IL SABATO

AFFILIATO SANIT CARD

Autoanalisi - Fitoterapia - Omeopatia - Veterinaria
Ossigeno - Dermocosmesi - Preparazioni Magistrali
Integratori sportivi - Puericultura

SERVIZIO NOTTURNO CONTINUATO



Via dell'Orsa Minore 102, Palermo
tel. 091447268 - posta@farmaciafattapa.it



LAZIO CAMPANIA SICILIA

PRIMO CENTRO IN ITALIA DAL 1973 SPECIALIZZATO
NELLE PRATICHE PER IL RICONOSCIMENTO DI

INVALIDITA' CIVILE - INPS - INAIL

- PRESENTAZIONE DOMANDE AMMINISTRATIVE
- ASSEGNO DI INVALIDITA' (74%)
- PENSIONE DI INABILITA' (100%)
- INDENNITA' DI ACCOMPAGNAMENTO
- INDENNIZZO PERIODI DI CHEMIOTERAPIA
- PRATICHE PER MINORI, CIECHI CIVILI E AUDIOLESI
- BENEFICI ASSIST. PER I PORTATORI DI HANDICAP (L.104)
- PENSIONE DI INABILITA' AL LAVORO (INPS - INPDAP)
- ASS.ORDINARIO DI INVALIDITA' (INPS)
- RICORSI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI
- RICOSTITUZIONE PENSIONE (RISCHIO AMIANTO)
- RECUPERO VECCHIE PRATICHE INEVASE O RESPINTE
- ASSISTENZA DOMICILIARE MEDICA E LEGALE
- IN CASO DI INTRASPORTABILITA' DELL'ASSISTITO
- INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI (INAIL)
- CONSULENZA MEDICA IN SEDE
- RICONOSCIMENTO DELL'INVALIDITA' SUCCESSIVA AL DECESSO CON RECUPERO DEGLI ARRETRATI

NESSUNA SPESA DI TRATTAMENTO

TEMPI ESTREMAMENTE RIDOTTI

WWW.INAP.IT

MEDICO IN SEDE PER LA COMPILAZIONE DEI CERTIFICATI (GRATUITO)

PER MAGGIORI INFORMAZIONI
VISITA IL SITO:
WWW.INAP.IT

PALERMO - VIA ROMA 489 (90139)
Tel. 091 322624 - Cell. 327 1058421

La fase di esordio del diabete di tipo 1

L'esordio di una malattia è sempre, o quasi, un evento traumatico che stravolge la vita delle persone interessate, della famiglia, di chi gli è accanto.

Nel caso del **diabete di tipo 1**, l'esordio non comporta solo un turbamento a livello psicologico ma si deve attivare la consapevolezza che si tratta di una malattia cronica, che quindi durerà per tutta la vita, che non passa con una cura ma con la quale si può convivere solo grazie all'ausilio dell'insulina.

Le iniezioni, le giuste dosi e i controlli capillari della glicemia sono le prime cose che sono insegnate e non c'è il tempo di somatizzare la nuova condizione in quanto è necessario impararle e praticarle subito e il paziente, se adulto, dovrà immediatamente rendersi autonomo.

Nel caso in cui il diabete sopraggiunga a un bambino o ad un ragazzo in fase preadolescenziale allora dovranno essere i genitori (o un adulto di riferimento) a doversi occu-

pare di tutte le azioni quotidiane che si devono compiere per far stare bene la persona affetta da diabete.

Destreggiarsi fra iniezioni, controlli, calcoli dei carboidrati, sbalzi umorali e quindi glicemici, ipoglicemie e iperglicemie non è semplice e non c'è una fase in cui ci si possa prendere del tempo per abituarsi alla nuova situazione: si viene direttamente catapultati in quel mondo e spesso si cade nello sconforto.

Cosa si può fare, allora, per rendere questo momento così delicato più lieve?

Innanzitutto l'equipe medica del reparto di pediatria diabetica o del reparto di diabetologia dovrà essere in grado di spiegare come comportarsi nelle situazioni quotidiane più scontate. Inoltre, dovrà essere presente nelle circostanze che, seppur conosciute, diventano complicate in caso di diabete quali il malessere fisico, i pasti fuori casa, le gite, le attività scolastiche o lavorative.

I bambini possono vivere più serenamente la fase iniziale,

forse nella loro ingenuità riescono ad abituarsi più facilmente perché, almeno finché non divengono autonomi, sono i genitori, che devono decidere dosi di insulina e vivono, spesso, una situazione di ansia e preoccupazione costante.

Diverso è quando l'esordio arriva nella fase adolescenziale, in un periodo della vita in cui si è nel bivio tra vita infantile e adulta e nella quale è già difficile destreggiarsi.

In questo caso è il ragazzo che deve sapersi gestire e deve riuscire ad accettare questa "nuova vita".

Ancora differente è quando il diabete arriva nell'età adulta. Si può avere un reale sconvolgimento della vita, partendo dalla quotidianità fino al mondo del lavoro, che spesso "non accetta" la malattia e crede che chi ha il diabete sia meno efficiente e produttivo di un normoglicemico.

Qualora l'accettazione sia particolarmente difficoltosa si potrebbe prendere in considerazione l'ipotesi di affrontare dei colloqui psicologici: spesso si ha questo supporto con un

professionista inserito nell'equipe medica o presente nel reparto di diabetologia.

Non bisogna sentirsi deboli o fragili e accogliere questa possibilità come un valido aiuto.

Sicuramente non è facile l'accettazione di una malattia cronica ma è bene che medici specialisti, familiari, amici e colleghi di lavoro siano di aiuto, non compatendo chi ha ricevuto questo dono non atteso, ma stando vicino alla persona, facendola sentire ugualmente accettata e apprezzata.

Ugualmente importante è la consapevolezza che si possa comunque condurre una vita ricca di esperienze e attività, non privandosi di nulla ma prestando sempre attenzione alla patologia.

È normale arrabbiarsi, sfogarsi, piangere, ma è bene prendere in mano la propria vita, che sarà sicuramente diversa, ma non per questo meno bella.

Francesca Loddo
Pedagoga

PRESTITI

A CONDIZIONI CHE NON TEMONO CONFRONTI

- SENZA COSTI NASCOSTI • ANCHE A NOMINATIVI IN BLACK LIST
 - ANTICIPI SENZA COSTI AGGIUNTIVI • CONSULENZA GRATUITA ANCHE A DOMICILIO
 - RINNOVI DI OPERAZIONI IN CORSO CON QUALSIASI ISTITUTO (anche INPS)
- DIPENDENTI FINO A 75 ANNI - PENSIONATI FINO A 85 ANNI

CHE TAEG!!!

La cessione del Quinto Stipendio o Pensione e il Prestito con Delega fino al Doppio Quinto a CONDIZIONI MAI VISTE



Tel. 091.6519418

Dal Lunedì al Venerdì ore 9.00-13.00 e 15.00-19.00

I professionisti del credito
ASSIFIN
ITALIA S.r.l.
AGENTE IN ATTIVITÀ FINANZIARIA

www.assifinitalia.it



Prima di fidarti dell'amico o delle offerte on-line Confronta da noi i preventivi e verifica la differenza

CONTINUA LA CAMPAGNA
TASSO BASSO

Corso Tukory, 250 - Palermo
(angolo Via Filiciuzza)

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale, per le condizioni contrattuali e preventivi personalizzati si rimanda ai documenti informativi presso gli uffici di Assifin Italia Srl agente in attività finanziaria di Futuro Spa, iscritto nell'elenco tenuto dall'O.A.M. al numero A7678. Salvo approvazione di Futuro Spa e Assicurazione, stipulata da Futuro Spa, obbligatoria per legge. Sul nostro sito internet www.assifinitalia.it si può consultare l'avviso "10 consigli utili per evitare scivoloni nella scelta di un finanziamento".

Inps, i livelli di reddito sono stati ricalcolati

Con la circolare n. 109 del 27 maggio 2015, l'INPS comunica che a decorrere dal 1° luglio 2015 sono stati rivalutati i livelli di reddito familiare ai fini della corresponsione dell'assegno per il nucleo familiare alle diverse tipologie di nuclei. In particolare, la legge n. 153/88 stabilisce che i livelli di reddito familiare ai fini della corresponsione dell'assegno per il nucleo familiare sono rivalutati annualmente, con effetto dal 1° luglio di ciascun anno, in misura pari alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, calcolato dall'ISTAT, intervenuta tra l'anno di riferimento dei redditi per la corresponsione dell'assegno e l'anno immediatamente precedente. In base ai calcoli effettuati dall'ISTAT, la variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo tra l'anno 2013 e l'anno 2014 è risultata pari allo 0,2%. In relazione a quanto sopra, sono stati rivalutati i livelli di reddito in vigore per il periodo 1° luglio 2014 - 30 giugno 2015 con il predetto indice. Pertanto, l'INPS ha allegato alla circolare in commento le tabelle contenenti i nuovi livelli reddituali, nonché i corrispondenti importi mensili della prestazione, da applicare dal 1° luglio 2015 al 30 giugno 2016, alle diverse tipologie di nuclei familiari. Gli stessi livelli di reddito avranno validità per la determinazione degli importi giornalieri,

settimanali, quattordicinali e quindicinali della prestazione. Prima di elaborare le paghe del mese di luglio i datori di lavoro devono procedere, sulla base dell'apposito modello trasmesso dai lavoratori aventi diritto, alla verifica della spettanza e al ricalcolo dell'importo dell'assegno per il nucleo familiare. L'assegno per il nucleo familiare viene erogato ai lavoratori dipendenti subordinati, ad integrazione della retribuzione, dal datore di lavoro, per conto dell'Inps. Il diritto è esteso, seppure con pagamento diretto da parte dell'Istituto, anche ai lavoratori parasubordinati e ai pensionati da lavoro dipendente aventi diritto. La spettanza è direttamente collegata dunque a due elementi di base che devono coesistere in capo ai percipienti, lo status di lavoratore subordinato e l'effettiva esistenza di un nucleo familiare costituito da almeno due soggetti. Il reddito di riferimento è costituito dalla somma dei redditi imponibili a fini fiscali percepiti da tutti i componenti il nucleo familiare nel periodo d'imposta precedente. Tale reddito complessivo deve essere costituito per almeno il 70% da redditi di lavoro dipendente o pensione. Il reddito del nucleo familiare, da inserire nella richiesta che il lavoratore deve presentare al datore di lavoro, che ha valore per la corresponsione dell'assegno dal 1° luglio fino al 30 giugno dell'anno successivo. Questo reddito ri-



comprende dunque tutti i redditi assoggettabili all'Irpef, compresi quelli a tassazione separata, esenti da imposta e assoggettati a ritenuta alla fonte o a imposta sostitutiva se superiori, complessivamente, a euro 1.032,91 annui, oltre che conseguiti dai componenti il nucleo nell'anno 2014. L'ammontare dell'assegno da corrispondere deve essere determinato applicando le tabelle pubblicate appositamente ogni anno dall'Inps: gli scaglioni di reddito in base ai quali calcolare l'importo dell'assegno infatti variano di anno in anno, essendo rivalutati in base alla variazione percentuale dell'indice Istat medio annuo dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati. Sono previsti limiti di reddito familiare più elevati per i nuclei monoparentali e per quelli con soggetti inabili. Dal 1° gennaio 2007 è stata prevista l'inclusione, nei nuclei familiari con più di tre figli o equiparati di età inferiore a 26 anni, dei figli di età compresa tra 18 e 21 anni purché studenti o apprendisti. La norma trova quindi applicazione solo nei casi in cui nel nucleo

siano presenti almeno quattro figli di età inferiore a 26 anni, a prescindere dalla loro posizione lavorativa o di studio; in presenza di tale requisito, ai fini della determinazione dell'assegno, nel nucleo vanno ricompresi oltre i figli minorenni anche i figli fino a 21 anni di età se studenti o apprendisti.

Il diritto all'assegno sorge per tutti i periodi di lavoro, inclusi il periodo di prova e di preavviso, anche qualora non lavorato. La maturazione avviene anche durante le assenze dovute a ferie, festività non domenicali, infortunio, malattia, maternità obbligatoria e facoltativa, cig e cigs.

Prima di procedere all'elaborazione delle retribuzioni del mese di luglio, il datore di lavoro deve ricalcolare l'importo dell'assegno da erogare, sulla base del modulo di richiesta Inps (ANF/DIP SR 16) presentato dal lavoratore. Nel modulo il lavoratore riporta i dati anagrafici di tutti i componenti il nucleo familiare e i redditi percepiti da ognuno con riferimento al periodo di imposta precedente.

Redazione

A.N.I.O., Associazione Nazionale per le Infezioni Ossee
Dal 2000 a fianco del cittadino, ogni giorno offre assistenza e supporto in tutta Italia per i malati affetti da osteomielite.

Più di 110.000 cittadini hanno ricevuto il nostro sostegno.

Il nostro lavoro ha ridato la speranza a tanti che si erano rassegnati.

Lottiamo ogni giorno per preservare la vita e la dignità di un malato d'infezioni ossee, aiutaci a restare vicino a loro.

Ogni piccolo gesto di solidarietà NON è banale, per un malato è vita!



Firma anche tu 
Codice fiscale
97165330826



www.anio.it

Numero Verde

800 688 400

Metodiche di screening per la prevenzione del tumore al seno.

Cosa s'intende per screening e quali sono le metodiche più indicate?

“Lo screening è un'attività diagnostica organizzata e periodica rivolta a donne asintomatiche, al fine di effettuare una diagnosi di carcinoma mammario in stadio precoce e di offrire trattamenti adeguati con l'obiettivo di ridurre la mortalità da carcinoma mammario”. Le metodiche diagnostiche sono diverse ma la Rx mammografia rappresenta l'unico mezzo efficace nello screening del tumore al seno. L'Associazione Italiana Medici Oncologi (AIOM) ha pubblicato delle linee guida per lo screening nella popolazione generale e nei soggetti a rischio. Nella popolazione generale, tale esame si fa nelle donne in fascia d'età 50-69 anni, per cui la Rx-mammografia è raccomandata con cadenza biennale. Poi, si realizza nelle donne in fascia d'età 40-49 anni e la Rx-mammografia andrebbe eseguita personalizzando la cadenza nel singolo individuo sulla base anche dei fattori di rischio quali la

storia familiare e la densità del tessuto mammario. Infine, lo screening si effettua nelle donne d'età uguale o superiore a 70 anni, dove, però, non vi è alcuna evidenza di efficacia della Rx-mammografia nell'esame. Nelle donne ad alto rischio per l'importante storia familiare di carcinoma mammario o perché portatrici di mutazione di Brca1 e/o Brca-2 i controlli mammografici dovrebbero essere iniziati all'età di 25 anni o 10 anni prima dell'età di insorgenza del tumore nel familiare più giovane, nonostante la bassa sensibilità della mammografia in questa popolazione. La risonanza magnetica con cadenza annuale come metodica di screening in aggiunta alla mammografia e all'esame clinico, trova indicazione in questo caso.

Tutte queste raccomandazioni sono utili senza dubbio, ma la cosa importante è rivolgersi sempre a personale qualificato ed esperto di tale patologia ed in Centri che mettano a disposizione le metodiche diagnostiche sempre più evolute. Presso il Centro Dia-

gnostica per Immagini Toscano di Carini, in provincia di Palermo, dove opero attivamente da circa 15 anni, abbiamo a disposizione apparecchiature di ultima generazione, che ci permettono di arrivare ad una corretta diagnosi.

Abbiamo la possibilità di eseguire Rx mammografia digitale che rispetto a quella analogica, è in grado di aumentare il contrasto tra il tumore e il parenchima mammario sano circostante, in particolare nei seni densi, offrendo una maggiore sensibilità nelle pazienti più giovani. Dal 2001 al 2003, nel Digital Mammographic Imaging Screening Trial sono state arruolate in USA e in Canada circa 50.000 donne di età compresa tra 47 e 62 anni, le quali venivano sottoposte sia a mammografia analogica che a mammografia digitale.

Le due tecniche sono risultate globalmente equivalenti in termini di accuratezza diagnostica. Tuttavia, nel sottogruppo di donne con età inferiore a 50 anni, in quello di donne con seno molto denso o eterogeneamente denso, e in quello di donne in pre- e pe-



ri-menopausa, la mammografia digitale è risultata avere una accuratezza diagnostica significativamente più elevata rispetto alla mammografia analogica. Inoltre, presso il Centro è possibile eseguire la visita senologica e l'ecografia mammaria come integrazione dell'esame Rx mammografico o come esame principale nelle donne giovani al di sotto dei 35 anni. Infine abbiamo l'ulteriore possibilità diagnostica rappresentata dalla RM (Risonanza Magnetica ad Alto Campo da 1,5T) che, sebbene venga considerata una metodica di III livello, rappresenta un buon aiuto nello studio anche delle donne con protesi mammarie in cui l'esame rx mammografico non è ben tollerato.

Dr. Antonio Ciulla
Medico Chirurgo



**CENTRO DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI - RADIOLOGIA**
GRUPPO TOSCANO
CORSO ITALIA 158 - CARINI (PA)

PRENOTA

+39 091 8668578

+39 091 8680892

cediximm@libero.it

I Nostri Servizi

RM ad Alto Campo (1,5 T - con grande apertura)
RM - Risonanza Magnetica a "Campo Aperto"
TC - Tomografia Computerizzata
Dentalscan cone-beam 3D
RX - Radiologia Tradizionale
Dexa - Moc (Densitometria Ossea)
Ecotomografia ad ultrasuoni (ecografia)
Eco Color Doppler
Diagnostica Senologica
Cardiologia - EcoCardiografia - Holter
Neurologia - Test Cognitivi
Elettromiografia
Urologia
Fisiatria e Ortopedia Sportiva
Riabilitazione e Tecar Terapia

Tecnologia e Professionalità al Servizio del Paziente



Centro Diagnostica per Immagini | Corso Italia, 158 - Carini (Pa) | www.cediximm.it

30mila trapianti staminali da cordone ombelicale, ma il 95% va nei rifiuti

Superati nel mondo i 30mila trapianti di cellule staminali prelevate da cordone ombelicale: un risultato che conferma la validità di questa tecnica per la cura di oltre 80 patologie. La stima è di Eliane Gluckman, capo del Dipartimento Trapianto midollo osseo all'ospedale Saint-Louis di Parigi e tra i massimi esperti di trapianto cordonale. Risultati che trovano tuttavia scarsa applicazione in Italia, dove il 95% dei cordoni è gettato come 'rifiuto speciale'.

Il trapianto di cellule staminali prelevate dal cordone ombelicale dei nascituri è ormai una realtà consolidata e ha mostrato tassi di successo sovrapponibili al più invasivo espianto di midollo osseo da donatore vivente - afferma l'immunoematologo all'Università di Tor Vergata di Roma Francesco Zinno - e i campi di applicazione aumentano di giorno in giorno: uno studio statunitense, condotto presso la Duke University, ha dimostrato come il trapianto autologo di cellule staminali

cordonali abbia reso possibile la ripresa di bambini affetti da paralisi cerebrale infantile che, altrimenti, sarebbero stati destinati all'invalidità". Oggi, sottolinea, "è addirittura possibile curare bambini affetti da patologie genetiche come l'ADA-scid (il sistema immunitario è praticamente inesistente e i piccoli malati sono costretti al perenne isolamento) e la Sindrome di Wiskott-Aldrich (malattia che provoca emorragie, infezioni gravi e tumori)".

Secondo i Registri, nel 2014 erano oltre 610mila nel mondo i campioni disponibili, sia donati che conservati per uso autologo con scopi preventivi o raccolti per la cura di un familiare malato.

Ma esiste una situazione "paradossale", conclude Zinno: In Italia oltre il 95% dei cordoni viene gettato come rifiuto speciale, sprecando un preziosissimo materiale biologico dalle enormi potenzialità terapeutiche".

Innovativo ma non Nuovo: il trapianto di sangue cordonale ha alle spalle 25 anni di conso-

lidata esperienza sul campo e si è dimostrato una valida fonte alternativa di cellule staminali: l'approvvigionamento di queste cellule è relativamente facile e non comporta rischi per madre e neonato inoltre, grazie alla loro immaturità si prestano ad avere alti profili di compatibilità. I risultati in termini di sopravvivenza dei pazienti sono completamente sovrapponibili ai trapianti con staminali prelevate da altre fonti.

Non solo Bambini: al momento il 57% dei campioni è stato utilizzato per curare pazienti adulti e il 43% casi pediatrici, questo perché la versatilità delle staminali cordonali permette anche di usare più di un campione e avere quindi la quantità di cellule necessarie per curare pazienti adulti.

Cosa Curano: secondo i dati dei Registri Internazionali, nel 59% dei casi le cellule staminali estratte dal cordone sono state usate per curare leucemie acute, per il 20% hanno trattato sindromi mielodisplastiche e mieloproliferative (condizioni neoplastiche in cui

le staminali del midollo osseo non producono correttamente le cellule sanguigne), nel 14% sono state impiegate nei linfomi, i rimanenti casi comprendono tumori solidi, patologie del midollo osseo, disordini autoimmuni e malattie rare. Sono attualmente 80 le malattie che possono beneficiare del trapianto di staminali cordonali.

Il Parto: il parto è l'unica occasione in cui è possibile prelevare le cellule staminali dal cordone ombelicale in modo non invasivo e crioconservarle ad uso dedicato al neonato o ad un familiare. Il sangue contenuto nel cordone ombelicale, ricco di cellule staminali, può essere raccolto con una procedura semplice e priva di rischi, prima che il cordone finisca tra i 'rifiuti speciali' ospedalieri.

In caso d'insorgenza di gravi malattie, le cellule staminali cordonali conservate possono essere impiegate per il nascituro o per un eventuale familiare compatibile.

Ansa salute

Comunicato da parte della direzione del CeSVoP, Centro di Servizi per il Volontariato di Palermo

Causa determina sindacale di sgombero, dell'intero Palazzo Grassellini via Maqueda n. 334 da parte del Comune di Palermo, il Centro di Servizi per il Volontariato di Palermo (competente per le provincie di Ag, Cl, Tp e Pa) ha dovuto suo malgrado spostare urgentemente il 9 gennaio 2016 gli uffici e gli operatori della sede con grande

disagio e necessaria riduzione delle attività a favore delle associazioni di volontariato. Pertanto, dalla stessa data gli operatori sono presso i locali di via Ildebrando Pizzetti n. 10-12 a Palermo consueti orari di servizio indicati nella carta servizi; attualmente siamo reperibili via mail ai nostri abituali indirizzi di posta elettronica reperibili dal sito www.cesvop.org e tele-

fonicamente al 3463720543 in quanto le linee telefoniche presso via Pizzetti non sono ancora attive.

Non tutte le nostre attività potranno riprendere da lunedì 11 gennaio 2016, ad esempio è sospeso a data da destinarsi il servizio stampa interno; dispiace dei disagi provocati a tutte le associazioni di volontariato e dei ritardi che si potrebbero creare, ma non

dipendono dalla nostra volontà, ma dal disagio scaturito da un atto che sarà esaminato attentamente e che il nostro Comitato direttivo si riserva di impugnare nelle sedi più appropriate.

Spiacendoci ancora per i disagi, vi ringraziamo per l'attenzione accordataci.

Alberto Giampino
Direttore del CeSVoP

Sito web: www.trmweb.it

TRM
mattino

Seguici ogni mercoledì dalle 07:30 alle 08:00
su TRM in diretta Televisiva

nell'attesa...

Settimanale d'informazione Socio-Sanitaria dell'ANIO Onlus

Per avere il nostro settimanale nella tua sala d'attesa inoltra un'email a: abbonamenti@nellattesa.it o invia un sms al 338.9432410 indicando i tuoi dati



Concorso
La Salute nel Piatto



Ricetta della Settimana

Invia la tua Ricetta, la più votata consentirà al vincitore di partecipare alla serata di gala organizzata da ANIO, Insieme ai grandi nomi della cucina italiana

Sito: www.nellattesa.it - email: salutenelpiatto@nellattesa.it

Pasta con i tenerumi



Ingredienti per 4 persone:

2 mazzetti di tenerumi
1 cipolla
2 spicchi di aglio
3 pomodori pelati
prezzemolo e sedano tritati
olio extravergine di oliva q.b.
olio, sale, pepe
400 gr di pasta (spaghetti spezzati)

Procedimento:

Pulire e lavare con cura i tenerumi, eliminare i filamenti e tagliarli sottili.

Farli cucinare in acqua bollente

per 5 minuti poi aggiungere la pasta.

Nel frattempo preparare un soffritto di cipolla tritata in olio extravergine di oliva. Aggiungere il pomodoro pelato non appena la cipolla sarà appassita, aggiungete prezzemolo e sedano e gli spicchi di aglio tagliato a fettine sottili. Scolate la pasta appena cotta e conditele con il soffritto. Aggiungete il parmigiano a piacere.

Autore: Giovanna D'Angelo

Solo fino al 15 Febbraio
Affrettati!

Chi ti Cura?



Sei un medico? un professionista?
Quanti nella tua città sanno dove e come trovarti? Esci dall'anonimato!
Promuovi il tuo studio su nell'attesa...
il settimanale socio-sanitario più letto...
Un Omaggio alla tua professionalità con soli 100€
Contattaci su direzionecommerciale@nellattesa.it



ALLERGOLOGIA

DOTT. CLAUDIO RAGNO

Specialista in Allergologia e immunologia clinica. diagnosi delle malattie respiratorie, delle allergie alimentari, per allergie a farmaci. Ticket visita Euro 34,50. Riceve a Palermo in via XII Gennaio 16 091.584114 cell. 337 895499

ANDROLOGIA - UROLOGIA

DOTT. EMILIO ITALIANO

Specialista in Urologia e Andrologia. Consulente Sessuologo. Riceve a Palermo in via F.Paolo di Blasi 35. Sito Web: www.emilioitaliano.it eitaliano@gmail.com. Per prenotazioni, telefonare ai numeri 091 346563 cell. 338 8546604

FISIATRIA

DOTT.SSA BARBARA SCHEMBRI

Medico Fisiatra, Osteopata, Omeotossicologia. Riceve per appuntamento Cell. 3405269019
Email: drbarbaraschembri@gmail.com
Studio medico zona Via Libertà

GASTROENTEROLOGIA

DOTT. SERGIO PERALTA

Dirigente Medico U.O. di Gastro-enterologia ed Epatologia. Responsabile U.O.S. di Endoscopia Digestiva Policlinico, Piazza delle Cliniche, 2 Palermo. Mob. 338 6963040
e-mail: peralta.sergio@yahoo.it
www.gastroenterologiaperalta.it

NEUROLOGIA

DOTT. MARCELLO ROMANO

Neurofisiopatologo. Az. Osp.Riuniti Villa Sofia Cervello, Studio di neurologia ed elettromiografico. Riceve per appuntamento in via E. Notarbartolo, 38 Palermo
Tel. 0916259811 - Cell. 3491467337
Email: mcromano04101958@gmail.com

PSICOLOGIA

DOTT.SSA CATERINA D'ANNA

Psicologa - Psicoterapeuta. Psicologia - Psicoterapia del bambino, dell'adolescente e della famiglia. Via Tripoli 18 Palermo. Recapiti telefonici: 329 4321204



nell'attesa...

settimanale d'informazione socio-sanitaria dell'A.N.I.O.
Reg. al Tribunale di Palermo n° 11 del 29/05/2006

Comitato Scientifico:

Dir. Scientifico: Girolamo Calsabianca Segretario Nazionale ANIO Onlus - girolamo.calsabianca@alice.it
Dr. Dario Bellomo Medico Specialista ASP di Asti
Prof. Giorgio Maria Calori Prof. Univ. Milano Dir. COR Gaetano Pini (Mi)
Prof.ssa Carla Giordano Resp. UOC di Endocrinologia Policlinico (Pa)
Dr. Emilio Italiano Andrologo Osp. riuniti Villa Sofia Cervello
Dr. Tommaso Mannone Risk Manager A. O. Villa Sofia-Cervello (Pa)
Dr. Sergio Salomone Pres. Associazione A.S.S.O.
Dr. Angelica Provenzano Resp. Centro Officine di Ippocrate A. O. Villa Sofia-Cervello (Pa)
Dr. Alessandro Scorsone, Diabetologo, Asp 6 Ospedale Civico di Partinico
Dr. Gabriele Viani, Medico Specialista in Radiologia
Dr. Benedetto Alabastro, Consulente ANIO per il diabete
A.N.I.O. Numero Verde: 800 688 400 (chiamata gratuita)
Sito web: www.anio.it

Pagina Ufficiale ANIO Facebook: www.facebook.com/anioinforma

nell'attesa... Edito da: Phoenix di Simona Lo Biondo

Direttore Responsabile: Francesco Sanfilippo - direttore@nellattesa.it

Divisione Commerciale e Grafica: Andrea Ganci - direzionecommerciale@nellattesa.it

Stampa: Pitti Grafica via Pelligra, 6 (Pa)

Redazione: Andrea Ganci - e-mail: redazione@nellattesa.it

Sito web: www.nellattesa.it

Pagina Ufficiale Nell'attesa...: <https://www.facebook.com/nellattesa>

Per abbonarsi al giornale: Inviare una email a: abbonamenti@nellattesa.it

Per la vostra pubblicità: Cell. 3389432410 | redazione@nellattesa.it

Le informazioni pubblicate da "nell'Attesa..." non sostituiscono in alcun modo i consigli, il parere, la visita, la prescrizione del medico.

ANTICA MACELLERIA CANZONE
di Salomè Canzone

Produzione Artigianale di salumi tipici siciliani

Info e ordini:
Tel: +39 091 814 8004
Mail: info@anticamacelleriacanzone.it

La Qualità direttamente a domicilio

www.anticamacelleriacanzone.it



Associazione Nazionale per le
Infezioni Osteo-Articolari

SEDE NAZIONALE:

Via Altofonte Malpasso, 453/R
90126 Palermo

SEDE OPERATIVA:

Via Ninni Cassarà, 2
90146 Palermo

presso:

Cto Ospedali Riuniti Villa Sofia
Cervello - Piano Terra

Numero Verde: 800.688.400

Sito web: www.anio.it

email: info@anio.it

Codice Fiscale: 97165330826

A.N.I.O. Onlus,

Associazione Nazionale per le Infezioni Osteo-Articolari

L'ANIO (Associazione Nazionale per le Infezioni Osteo-articolari) volge tutto il suo impegno al fine di dare una spalla forte e consapevole a quella fascia di cittadini disagiati da una complicanza ortopedica garantendo la presa in carico globale del paziente della sua famiglia, fortificando lo spazio di ascolto, la promozione di un servizio d'informazione, supporto e orientamento ai servizi, assistenza socio-sanitaria (invalidità, legge 104, ricorsi e aggravamenti, contrassegni di circolazione auto ecc...). E' possibile sostenere le attività di ANIO versan-

do il proprio contributo su c/c 21641931 o iban sul c/c IT57F076010460000021641931.

Oppure destinando il proprio 5 per mille nella dichiarazione dei redditi (730, Unico, Cud) inserendo il codice fiscale 97165330826 nel riquadro "Sostegno del volontariato" e organizzazioni non lucrative di utilità sociale".

Unisciti a noi, dai una mano anche tu! Per un malato d' infezioni ossee ogni gesto di solidarietà non è banale è vita!



LE OFFICINE D'IPPOCRATE

Centro Pilota Plurispecialistico
per la Prevenzione delle Disabilità e delle Alterazioni Posturali

PRESIDIO OSPEDALIERO:

Cto Ospedali Riuniti Villa
Sofia Cervello

A.N.I.O. - O.N.L.U.S.

Tel. 091.7804219

email: ippocrate@anio.org

PREMESSA.

Il Centro Pilota Plurispecialistico Sperimentale per la Prevenzione delle Disabilità e delle Alterazioni Posturali è una tessera del grande mosaico che compone il progetto core di ANIO per l'anno 2013/2015 denominato

OFFICINE D'IPPOCRATE.

Il progetto mira a garantire percorsi di prevenzione, diagnosi e cura, al fine di ridurre e/o limitare l'insorgere di complicanze, ortopediche e posturali, mettendo in campo tutte quelle azioni di prevenzione concreta delle patologie dell'apparato muscolo-scheletrico.

**DA CHI E A CHI E' EROGATO
IL SERVIZIO**

Il servizio è erogato dalla Azienda ospedaliera *Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello*

con medici e tecnici strutturati in cooperazione con un Team di medici e specialisti messi a disposizione dall'associazione A.N.I.O.

Soggetti in Età Evolutiva (soggetti con patologie degenerative dell'apparato muscolo scheletrico - osteoporosi - malati cronici);

Diabetici cronici;

Donne over 50;

Soggetti Disabili e da tutti coloro che hanno un'indicazione prescrittiva di uno specialista.

ESAMI STRUMENTALI

Gli esami strumentali sono effettuati presso l'ambulatorio "Officine d'Ippocrate" sito al 2° piano dell'Azienda Ospedaliera Villa Sofia Cervello Presidio Ospedaliero C.T.O. di Palermo.

L'attività degli esami strumentali comprende:

Baropodometro Elettronico

Piattaforma di rilevazione per lo studio delle pressioni plantari ed eventuali asimmetrie da fermo (esame statico), l'analisi del gesto motorio durante la deambulazione (esame dinamico) e la valutazione delle oscillazioni del corpo nello spazio (esame stabilometrico), con e senza svincolo.

Di seguito le indicazioni ministeriali per prenotare:

PRESTAZIONE:

Test Posturografico

CODICE MINISTERIALE: 93054

QUANTITA': 2

PRESTAZIONE:

Test Stabilometrico Statico e Dinamico

CODICE MINISTERIALE: 93055

Quantità: 2

Podoscanner

(Podoscopia digitale)

Permette di rilevare le impronte dei piedi sotto carico e analizzare la lunghezza.

Formetric

Consente di effettuare una rapida ed estesa scansione ottica **non invasiva** del rachide, con possibilità di rappresentare graficamente numerose problematiche di natura clinica inerenti l'analisi obiettiva e quantitativa della statica corporea e della postura.

Di seguito le indicazioni ministeriali per prenotare:

PRESTAZIONE:

Test Posturografico

CODICE MINISTERIALE: 93054

QUANTITA': 4

Densitometria DEXA

Il sistema consente di calcolare la densità ossea.

Indicazioni ministeriali per prenotare:

Densitometria Ossea con Tecnica di assorbimento a raggi X:

- LOMBARE:

CODICE MINISTERIALE: 88992A

QUANTITA': 1

- FEMORALE:

CODICE MINISTERIALE: 88992B

QUANTITA': 1

- ULTRADISTALE:

CODICE MINISTERIALE: 88992C

QUANTITA': 1

- TOTALBODY

CODICE MINISTERIALE: 88993

QUANTITA': 1

La Carta Servizi

Centro Pilota Plurispecialistico per la Prevenzione delle Disabilità e delle Alterazioni Posturali

VISITE

Odontoiatrica - Gnatologica

Fisiologia, patologia e disfunzioni dell'articolazione temporomandibolare-ATM. (Dott.ssa A. Provenzano)

Fisiatrica Posturale

Diagnosi e cura dei paramorfismi e dismorfismi del piede, arti inferiori, colonna vertebrale, patologie congenite neonatali.

(Dott.ssa B. Schembri)

Ortopedica

Diagnosi e cura dell'osteoporosi. (Dott. V. Badagliacca)

Diabetologia

Prevenzione diagnosi e cura del diabete. (Dott. V. Schirò)

PRENOTAZIONI VISITE

Gli utenti potranno accedere al servizio, muniti di richiesta del medico curante, chiamando il CUP Villa Sofia Cervello

800.178.060
o al numero diretto dell'ANIO:

091 7804219
o tramite mail inviandoci la richiesta al seguente indirizzo:

ippocrate@anio.org;

